

“Rfid for Festival”

CONTINUA LA RICERCA SUI COMPORTAMENTI DI CONSUMO DEI VISITATORI

Anche quest'anno verranno registrati dati utili a calcolare gli effetti della manifestazione sull'economia locale.

Nel 2008 è stata sperimentata una metodologia di rilevazione dati, basata su una tecnologia Rfid (Radio frequency identification), finalizzata alla valutazione ed analisi delle ricadute economiche del FilmFestival della Montagna e del Festival dell'Economia, due tra i principali eventi culturali organizzati a Trento.

Questo metodo innovativo ha permesso, in un'ottica manageriale, di misurare gli effetti economici - diretti, indiretti e indotti - generati dai partecipanti e dagli organizzatori e di valutare l'impatto economico complessivo e la sostenibilità delle due manifestazioni. E' emerso così che entrambi i festival producono effetti economici positivi sull'economia locale, pari a più del doppio del valore investito.

L'importanza di una simile valutazione è duplice, in quanto consente sia di supportare ex ante le decisioni di investimento, sia di monitorare ex post il raggiungimento dei risultati.

In occasione dell'edizione 2010 del FilmFestival della Montagna e del Festival dell'Economia si è deciso di replicare l'indagine, anche per confrontare i nuovi risultati con quelli del 2008.

Il progetto è promosso dal *Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili del Comune di Trento*, in collaborazione con *l'Incarico Speciale grandi eventi della Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Trento, l'Azienda per il Turismo di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi* e la *Ditta Algorab* per la fornitura dell'attrezzatura tecnologica e l'assistenza tecnica necessaria.

Per raccogliere i dati relativi alla fruizione dell'offerta culturale, enogastronomica e commerciale della città da parte dei visitatori del Festival dell'Economia, verrà utilizzata una card elettronica consegnata ad un campione di 400 partecipanti. La tessera, che si avvale del sistema di lettura della "Trento Card" già presente in città, consentirà di registrare i dati relativi ai consumi.

Il valore aggiunto della tecnologia Rfid di tipo passivo risiede nella capacità di rilevare i reali comportamenti di consumo dei partecipanti e non le mere intenzioni dichiarate nei questionari di rilevazione spesso utilizzati. Consente inoltre di analizzare i tassi di utilizzo delle diverse categorie di beni e servizi che compongono la spesa.